



MANTOVA

CONTEMPORANEA

L'ARTISTA MANTOVANA FINO A GENNAIO 2026 IN VETRINA A MILANO

Meravigliosa Chiara Dynys: con il suo Private Atlas un anno di arte alla Building

di Paolo Bertelli

Un 2025 che inizia trionfalmente per **Chiara Dynys**. L'artista mantovana, ma ormai da tempo figura fondamentale a livello internazionale per l'arte contemporanea, espone per un intero anno in centro a Milano, con una serie di eventi che costituiscono, di fatto, un'antologica. Il titolo del progetto è Private Atlas ed inizia oggi per concludersi il 6 gennaio prossimo, accolta da Building. La galleria milanese dal 2018 accoglie, per BuildingBox, diversi artisti, a cadenza mensile, ma per la nostra artista è stata fatta un'eccezione. Per la prima volta, l'intero progetto, curato da **Alessandro Castiglioni**, è monografico, anche per celebrare l'ingresso in galleria dell'artista. L'atlante presentato e raccontato da Chiara Dynys è diviso in tre momenti nei quali si giustappongono lavori storici e nuove produzioni *site specific*. Il primo passo, fino ad aprile, vede protagoniste le opere della "Disseminazione della memoria". Risale al 1992 il lavoro presentato nel 1992 nel Musée d'Art Moderne di Saint-Étienne, composto da fessura ag-

gettanti, descritte come «monadi, tutte dell'identico candore, commenta, ma ognuna fatta di un materiale diverso (marmo, porcellana, tela...): un'opera che ha rappresentato un punto di svolta nel mio

percorso». Accanto si trovano gli elementi siderali, di forma dodecagonale, in alluminio specchiante, che compongono *Un'eterna ghirlanda brillante* (2022): «Diamanti metallici – illustra Chiara Dynys – che compongono le costellazioni di Orione, Vega e altre ancora». Da maggio ad agosto l'esposizione seguirà il canale degli "Attraversamenti": tra questi i portali realizzati dall'artista mantovana, che ora dai toni pastello si accendono di colori squillanti, e l'interessantissimo progetto della "Libreria infinita", recentemente vista anche a Venezia, con quel magico susseguirsi di libri traslucidi e illuminati dal loro interno, ma non tutti, in quanto «solo alcuni ci hanno illuminati». Da settembre a gennaio 2026 sarà la volta della sezione "Viaggio in Italia", omaggio al capolavoro di Ros-





sellini in cui l'artista si confronta con l'antico ma anche con la cultura popolare e vernacolare: «Qui, conclude l'artista, le nuove immagini del progetto "Blancheur", con le opere di Canova in cui, con tetraedri specchianti, moltiplico il biancore canoviano».

AFFASCINANTE

Chiara Dynys, dettaglio di "Enlightening Books", cortesia di Buildingbox, foto Alessio Pasqualini

